

COMUNE DI GIUSSANO

Provincia di Monza e Brianza

Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto*

Anno 2021

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FILIPPO BALLATORE

DOTT. RINALDO SBARAINI

DOTT.SSA FRANCESCA FRIGERI



Sommario

INTRODUZIONE	4
CONTO DEL BILANCIO	6
Premesse e verifiche	6
Gestione Finanziaria	7
Fondo di cassa.....	7
Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo.....	10
Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione	10
Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021	14
Risultato di amministrazione	15
ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI	17
Fondo crediti di dubbia esigibilità	20
Fondo anticipazione liquidità	20
Fondi spese e rischi futuri.....	20
SPESA IN CONTO CAPITALE	22
SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	22
ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO	23
VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA	26
ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE	27
RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI	32
CONTO ECONOMICO	33
STATO PATRIMONIALE.....	34
RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO	37
IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE	38
CONCLUSIONI	39



Comune di Giussano

Organo di revisione

Verbale n. 2 del 4 aprile 2022

Il giorno 4 aprile 2022 si sono riuniti i componenti del Collegio dei Revisori del Comune di Giussano, per esaminare il rendiconto della gestione 2021 ed elaborare la Relazione di propria competenza ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera d) del D.Lgs.267/2000, di seguito proposta.

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2021

L'organo di revisione, dopo aver esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario per l'anno 2021, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2021, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al d.lgs.118/2011;
- dello statuto comunale e del regolamento di contabilità;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

APPROVA

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione e sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2021 del Comune di Giussano, che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Giussano, lì 4 aprile 2022

L'organo di revisione

DOTT. FILIPPO BALLATORE

DOTT. RINALDO SBARAINI

DOTT.SSA FRANCESCA FRIGERI

INTRODUZIONE

I sottoscritti Dott. Filippo Ballatore, dott. Rinaldo Sbaraini e dott.ssa Francesca Frigeri, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 3 del 23/02/2022;

RICEVUTI

- ◆ in data 18 marzo 2022, da parte degli uffici finanziari, lo schema del Rendiconto 2021 e la bozza di relazione della Giunta Comunale, successivamente approvati con delibera della giunta comunale del 31 marzo 2022, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali - di seguito TUEL):
 - a) Conto del bilancio;
 - b) Conto economico;
 - c) Stato patrimoniale;

corredati dagli allegati disposti dalla legge, necessari per il controllo.

VISTO

- ◆ il bilancio di previsione dell'esercizio 2021 e le successive delibere di variazione;
- ◆ le disposizioni della parte II - ordinamento finanziario e contabile del Tuel;
- ◆ in particolare l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- ◆ il D.lgs. 118/2011;
- ◆ i principi contabili applicabili agli enti locali;
- ◆ il regolamento di contabilità vigente presso l'ente;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b)2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente alle seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio totali	26
di cui variazioni di Consiglio	8
di cui variazioni di Giunta con i poteri del consiglio a ratifica ex art. 175 c. 4 Tuel	1
di cui variazioni di Giunta con i poteri propri ex art. 175 comma 5 bis Tuel	9
di cui variazioni responsabile servizio finanziario ex art. 175 c. 5 quater Tuel	7
di cui variazioni di Giunta per prelevamento dal Fondo di Riserva	1

di seguito dettagliate:

ATTO	N	DATA	OGGETTO
Determina Dirigenziale	909	31/12/2020	VARIAZIONE AI BILANCI DI PREVISIONE 2020-2022 E 2021-2023 FRA GLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
Delibera GC	3	14/01/2021	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS LETTERA E-BIS DEL D. LGS. N. 267/2000 - SPESE IN AMBITO TRIBUTARIO
Delibera GC	13	25/01/2021	VARIAZIONE ALLE DOTAZIONI DI CASSA 2021 DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023
Delibera GC	27	11/02/2021	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS, LETTERA E-BIS DEL D.LGS. N. 267/2000 - SPESE IN AMBITO SOCIALE
Determina Dirigenziale	99	12/02/2021	UTILIZZO QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2020
Delibera GC	33	25/02/2021	RIACCERTAMENTO ORDINARIO 2020 DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI
Delibera CC	4	01/03/2021	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023
Delibera GC	50	01/04/2021	APPROVAZIONE SCHEMA DEL RENDICONTO - VARIAZIONE AL BILANCIO PER ADEGUAMENTO RESIDUI ATTIVI E PASSIVI E STANZIAMENTI DI CASSA.
Delibera GC	60	15/04/2021	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021 - 2023 ADOTTATA DALLA GIUNTA IN VIA D'URGENZA CON I POTERI DEL CONSIGLIO
Delibera CC	12	29/04/2021	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023
Determina Dirigenziale	271	30/04/2021	UTILIZZO QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2020
Determina Dirigenziale	327	18/05/2021	UTILIZZO QUOTA VINCOLATA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE 2020
Delibera GC	75	20/05/2021	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS LETTERA E-BIS DEL D. LGS. N. 267/2000 - IN AMBITO AMBIENTALE E SOCIALE
Delibera CC	26	28/06/2021	VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023
Delibera GC	102	15/07/2021	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS LETTERA E-BIS DEL D. LGS. N. 267/2000 - IN AMBITO CULTURALE
Delibera GC	106	22/07/2021	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS LETTERA E-BIS DEL D. LGS. N. 267/2000 - IN AMBITO SOCIALE
Delibera CC	32	28/07/2021	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023
Delibera GC	117	26/08/2021	PRELEVAMENTO DAL FONDO DI RISERVA
Delibera GC	136	23/09/2021	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 5-BIS LETTERA E-BIS DEL D. LGS. N. 267/2000 - IN AMBITO SOCIALE E DEMOGRAFICO
Delibera CC	38	27/09/2021	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023
Delibera CC	43	27/10/2021	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023
Determina Dirigenziale	730	28/10/2021	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 FRA GLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
Delibera CC	49	29/11/2021	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023
Determina Dirigenziale	819	30/11/2021	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023 FRA GLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO
Delibera CC	56	13/12/2021	VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021/2023 PER APPLICAZIONE DI AVANZO DI AMMINISTRAZIONE VINCOLATO E ACCANTONATO
Determina Dirigenziale	946	31/12/2021	VARIAZIONE AI BILANCI DI PREVISIONE 2021-2023 E 2022-2024 FRA GLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

RIPORTANO

di seguito i risultati delle analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2021.

CONTO DEL BILANCIO

Premesse e verifiche

Il Comune di Giussano registra una popolazione al 31.12.2021 di n. 26.146 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2021, non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e pertanto non ha suggerito misure correttive.

L'organo di revisione ha verificato che:

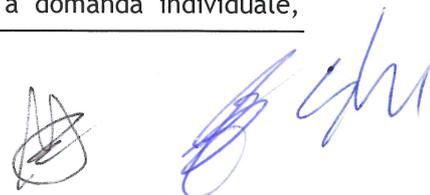
- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti e bilanci consolidati approvati;
- l'Ente ha già provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2021 attraverso la modalità "preconsuntivo", e dovrà pertanto provvedere, dopo l'approvazione del rendiconto da parte del Consiglio Comunale, a modificare lo stato di approvazione;
- nel corso dell'esercizio 2021, in sede di applicazione dell'avanzo libero, l'ente non si trovava in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;
- nel corso dell'esercizio 2021 è stato applicato avanzo vincolato presunto per euro 594.058,88. (*quota relativa ai vincoli derivanti da trasferimenti*) con determinazione dirigenziale n. 99 del 18 febbraio 2021, nel rispetto dell'art.187, comma 3 e 3-quater;
- nel rendiconto 2021 le somme accertate ai titoli IV, V e VI delle entrate sono state destinate esclusivamente al finanziamento delle spese di investimento;

Si precisa che il Comune di Giussano:

- non partecipa a Unione di Comuni;
- non è istituito a seguito di processo di unione;
- non è istituito a seguito di processo di fusione per incorporazione;
- non è ricompreso nell'elenco di cui agli allegati 1, 2 e 2-bis del d.l. n. 189/2016 (con riferimento a territori colpiti da sisma);
- ha in essere una convenzione con operatore privato per la gestione di una piscina comunale realizzata direttamente dallo stesso operatore mediante project financing in anni antecedenti il 2021;
- nell'esercizio 2021 non sono pervenute note da parte della Corte dei Conti;
- non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui all'art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento;
- non è da considerarsi strutturalmente deficitario e soggetto ai controlli di cui all'art. 243 del Tuel, dai dati risultanti dalla tabella dei parametri di deficitarietà strutturale allegata al rendiconto;
- in attuazione degli articoli 226 e 233 del Tuel gli agenti contabili hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2022;
- nel corso dell'esercizio considerato non sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, comma 6, del TUEL per il costituirsi di situazioni, non compensabili da maggiori entrate o minori spese, tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio;
- chiude con un risultato di amministrazione positivo l'esercizio 2021;
- non è in dissesto;
- non ha provveduto nel corso del 2021 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio né risultano segnalazioni di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento, come da determinazioni dirigenziali appositamente approvate al fine di dare attuazione alle operazioni contabili necessarie per la redazione del rendiconto 2021.

Di seguito si riportano con finalità informative i dati relativi ai servizi a domanda individuale,



esercizio 2021, comparati in termini percentuali con il grado di copertura atteso sulla base degli stanziamenti del bilancio di previsione 2021. Si precisa che, non essendo l'ente in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario, non è sussistito l'obbligo di assicurare per l'anno 2021 la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale.

DETTAGLIO DEI PROVENTI E DEI COSTI DEI SERVIZI					
RENDICONTO 2021	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Asilo nido	€ 90.953,68	€ 197.235,94	-€ 106.282,26	46,11%	64,66%
Pasti a domicilio	€ 23.877,67	€ 30.107,96	-€ 6.230,29	79,31%	68,77%
Servizi scolastici (pre-post scuola)	€ 34.006,89	€ 56.703,53	-€ 22.696,64	59,97%	60,00%
Attività ginnico sportive (concessione palestre ad associazioni e organizzazione corsi di ginnastica)	€ 4.452,24	€ 66.342,04	-€ 61.889,80	6,71%	59,95%
Uso locali non istituzionali	€ 1.950,00	€ 5.838,34	-€ 3.888,34	33,40%	62,83%
Totali	€ 155.240,48	€ 356.227,81	-€ 200.987,33	43,58%	62,83%

Il forte calo della percentuale di copertura delle spese per servizi a domanda individuale con entrate tariffarie rilevato in sede di rendiconto rispetto a quanto ipotizzato in sede di bilancio di previsione, è principalmente causato dalla gestione delle attività ginnico sportive, considerato l'azzeramento delle entrate da corsi di ginnastica, essendo gli stessi stati sospesi a causa dell'emergenza Covid, e lo spostamento della scadenza di pagamento della prima rata del canone concessorio 2021/2022 in capo alle associazioni sportive che utilizzano le palestre scolastiche dal mese di ottobre 2021 al mese di gennaio 2022.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, con riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta quanto di seguito riportato.

Fondo di cassa

Il fondo di cassa al 31/12/2021 risultante dal conto del Tesoriere corrisponde alle risultanze delle scritture contabili dell'Ente.

Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da conto del Tesoriere)	€ 10.826.500,18
Fondo di cassa al 31 dicembre 2021 (da scritture contabili)	€ 10.826.500,18

Nell'ultimo triennio, l'andamento della consistenza del fondo di cassa finale è il seguente:

	2019	2020	2021
Fondo cassa al 31.12	€ 8.557.185,46	€ 12.015.687,10	€ 10.826.500,18
<i>di cui cassa vincolata</i>	€ 243.052,03	€ 693.217,06	€ 588.442,61

L'evoluzione della cassa vincolata nel triennio è rappresentata nella seguente tabella:

Evoluzione della cassa vincolata nel triennio

Consistenza cassa vincolata	+/-	2019	2020	2021
Consistenza di cassa effettiva all'1.1	+	€ 356.230,15	€ 243.052,03	€ 693.217,06
Somme utilizzate in termini di cassa all'1.1	+		€ -	€ -
Fondi vincolati all'1.1	=	€ 356.230,15	€ 243.052,03	€ 693.217,06
Incrementi per nuovi accrediti vincolati	+	€ 450.497,09	€ 1.409.272,82	€ 1.157.447,53
Decrementi per pagamenti vincolati	-	€ 563.675,21	€ 959.107,79	€ 1.262.221,98
Fondi vincolati al 31.12	=	€ 243.052,03	€ 693.217,06	€ 588.442,61
Somme utilizzate in termini di cassa al 31.12	-	€ -	€ -	€ -
Consistenza di cassa effettiva al 31.12	=	€ 243.052,03	€ 693.217,06	€ 588.442,61

Di seguito viene data evidenza degli equilibri di cassa:



Equilibri di cassa

Riscossioni e pagamenti al 31.12.2020					
	+/-	Previsioni definitive**	Competenza	Residui	Totale
Fondo di cassa iniziale (A)		€ 12.015.687,10			€ 12.015.687,10
Entrate Titolo 1.00	+	€ 13.379.537,52	€ 12.517.694,39	€ 405.856,43	€ 12.923.550,82
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 2.00	+	€ 3.542.310,21	€ 2.154.526,45	€ 219.246,14	€ 2.373.772,59
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 3.00	+	€ 4.259.012,38	€ 2.866.684,04	€ 638.939,94	€ 3.505.623,98
di cui per estinzione anticipata di prestiti (*)		€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da aa.pp. (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate B (B=Titoli 1.00, 2.00, 3.00, 4.02.06)	=	€ 21.180.860,11	€ 17.538.904,88	€ 1.264.042,51	€ 18.802.947,39
di cui per estinzione anticipata di prestiti (somma *)		€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	+	€ 22.413.678,38	€ 16.187.759,16	€ 985.216,60	€ 17.172.975,76
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	+	€ 1.919.061,00	€ 1.645.617,54	€ -	€ 1.645.617,54
di cui per estinzione anticipata di prestiti		€ -	€ 1.231.557,05	€ -	€ 1.231.557,05
di cui rimborso anticipazioni di liquidità (d.l. n. 35/2013 e ss. mm. e rifinanziamenti)		€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese C (C=Titoli 1.00, 2.04, 4.00)	=	€ 24.332.739,38	€ 17.833.376,70	€ 985.216,60	€ 18.818.593,30
Differenza D (D=B-C)	=	€ -3.151.879,27	€ -294.471,82	€ 278.825,91	€ -15.645,91
Altre poste differenziali, per eccezioni previste da norme di legge e dai principi contabili che hanno effetto sull'equilibrio					
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti (E)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento (F)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata di prestiti (G)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
DIFFERENZA DI PARTE CORRENTE H (H=D+E-F+G)	=	€ -3.151.879,27	€ -294.471,82	€ 278.825,91	€ -15.645,91
Entrate Titolo 4.00 - Entrate in conto capitale	+	€ 4.204.713,98	€ 1.255.092,45	€ 448.186,44	€ 1.703.278,89
Entrate Titolo 5.00 - Entrate da rid. attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 6.00 - Accensione prestiti	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate di parte corrente destinate a spese di Investimento (F)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate Titoli 4.00+5.00+6.00 +F (I)	=	€ 4.204.713,98	€ 1.255.092,45	€ 448.186,44	€ 1.703.278,89
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (B1)	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.02 Riscoss. di crediti a breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.03 Riscoss. di crediti a m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate Titolo 5.04 per riduzione attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie L1 (L1=Titoli 5.02,5.03, 5.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate per riscossione di crediti, contributi agli investimenti e altre entrate per riduzione di attività finanziarie (L=B1+L1)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Entrate di parte capitale M (M=I-L)	=	€ 4.204.713,98	€ 1.255.092,45	€ 448.186,44	€ 1.703.278,89
Spese Titolo 2.00	+	€ 6.247.664,74	€ 2.833.396,02	€ 56.800,85	€ 2.890.196,87
Spese Titolo 3.01 per acquisizioni attività finanziarie	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale Spese Titolo 2,00, 3.01 (N)	=	€ 6.247.664,74	€ 2.833.396,02	€ 56.800,85	€ 2.890.196,87
Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in c/capitale (O)	-	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese di parte capitale P (P=N-O)	-	€ 6.247.664,74	€ 2.833.396,02	€ 56.800,85	€ 2.890.196,87
DIFFERENZA DI PARTE CAPITALE Q (Q=M-P-E-G)	=	€ -2.042.950,76	€ -1.578.303,57	€ 391.385,59	€ -1.186.917,98
Spese Titolo 3.02 per concess. crediti di breve termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.03 per concess. crediti di m/l termine	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Spese Titolo 3.04 Altre spese increm. di attività finanz.	+	€ -	€ -	€ -	€ -
Totale spese per concessione di crediti e altre spese per incremento attività finanziarie R (R=somma titoli 3.02, 3.03,3.04)	=	€ -	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 7 (S) - Anticipazioni da tesoriere	+	€ 2.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Spese titolo 5 (T) - Chiusura Anticipazioni tesoriere	-	€ 2.000.000,00	€ -	€ -	€ -
Entrate titolo 9 (U) - Entrate c/terzi e partite di giro	+	€ 3.124.133,00	€ 2.242.169,70	€ 200,00	€ 2.242.369,70
Spese titolo 7 (V) - Uscite c/terzi e partite di giro	-	€ 3.208.004,72	€ 2.222.911,85	€ 6.080,88	€ 2.228.992,73
Fondo di cassa finale Z (Z=A+H+Q+L1-R+S-T+U-V)	=	€ 6.736.985,35	€ -1.853.517,54	€ 664.330,62	€ 10.826.500,18

* Trattasi di quota di rimborso annua

** Il totale comprende Competenza + Residui

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria nel corso del 2021.

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato le misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti, anche in relazione all'obbligo previsto dall'articolo 183, comma 8 del Tuel.

L'Ente, ai sensi dell'art. 41, comma 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33 del d.lgs. n. 33/2013.

Il risultato di competenza, l'equilibrio di bilancio e quello complessivo

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 5.850.270,43.

L'equilibrio di bilancio presenta un saldo pari ad Euro 3.718.188,53, mentre l'equilibrio complessivo presenta un saldo pari ad Euro 3.735.204,33 come di seguito rappresentato:

GESTIONE DEL BILANCIO	
a) Avanzo di competenza (+) /Disavanzo di competenza (-)	5.850.270,43
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio N (+)	380.638,14
c) Risorse vincolate nel bilancio (+)	1.751.443,76
d) Equilibrio di bilancio (d=a-b-c)	3.718.188,53
GESTIONE DEGLI ACCANTONAMENTI IN SEDE DI RENDICONTO	
d)Equilibrio di bilancio (+)/(-)	3.718.188,53
e)Variatione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto(+)/(-)	- 17.015,80
f) Equilibrio complessivo (f=d-e)	3.735.204,33

Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione

Il risultato della gestione di competenza viene riconciliato con quello di amministrazione, come di seguito proposto:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2021
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	-€ 128.470,90
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	€ 3.145.958,99
Fondo pluriennale vincolato di spesa	€ 2.891.111,72
SALDO FPV	€ 254.847,27
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	€ 248.813,14
Minori residui attivi riaccertati (-)	€ 616.229,63
Minori residui passivi riaccertati (+)	€ 57.891,34
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 309.525,15
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-€ 128.470,90
SALDO FPV	€ 254.847,27
SALDO GESTIONE RESIDUI	-€ 309.525,15
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	€ 5.723.894,06
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	€ 8.478.840,14
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2021	€ 14.019.585,42

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2021

Nella tabella di seguito proposta vengono esaminati gli stanziamenti, accertamenti ed incassi di competenza, al fine di rilevare il grado di attendibilità delle previsioni e la capacità di riscossione delle entrate.

Entrate	Previsione definitiva (competenza)	Accertamenti in c/competenza	Incassi in c/competenza	%
		(A)	(B)	Incassi/accert.t i in c/competenza
				(B/A*100)
Titolo I	€ 13.330.200,00	€ 13.168.937,50	€ 12.517.694,39	95,055
Titolo II	€ 3.273.036,40	€ 2.407.841,76	€ 2.154.526,45	89,480
Titolo III	€ 4.070.531,51	€ 3.797.512,28	€ 2.866.684,04	75,488
Titolo IV	€ 3.433.664,20	€ 2.137.899,94	€ 1.255.092,45	58,707
Titolo V	€ -	€ -	€ -	0,000

La gestione della parte corrente, distinta dalla parte in conto capitale, integrata con l'applicazione a bilancio dell'avanzo derivante dagli esercizi precedenti, presenta per l'anno 2021 la seguente situazione.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)	475.010,90
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	19.374.291,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	17.066.806,39
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	479.026,76
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.645.617,54
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-D1-D2-E-E1-F1-F2)		657.851,75
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL' ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	3.398.840,17
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		1.800.000,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	384.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		3.672.691,92
- Risorse accantonate di parte corrente stanziata nel bilancio dell'esercizio N	(-)	345.738,14
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	980.903,67
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	2.346.050,11
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto '(+)/(-)	(-)	108.740,00
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		2.454.790,11

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.325.053,89
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)	2.670.948,09
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	2.137.899,94
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	384.000,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	2.928.238,45
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	2.412.084,96
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1) = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-U2-V+E)		2.177.578,51
Z/1) Risorse accantonate in c/capitale stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	34.900,00
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)	770.540,09
Z/2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE		1.372.138,42
- Variazione accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	91.724,20
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN CAPITALE		1.280.414,22
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	-
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	-
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	-
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	-
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	-
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W/1 = O1+Z.1+S1+S2+T-X1-X2-Y)		5.850.270,43
Risorse accantonate stanziato nel bilancio dell'esercizio N		380.638,14
Risorse vincolate nel bilancio		1.751.443,76
W2/EQUILIBRIO DI BILANCIO		3.718.188,53
Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto	-	17.015,80
W3/EQUILIBRIO COMPLESSIVO		3.735.204,33

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:		
O1) Risultato di competenza di parte corrente		3.672.691,92
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti non ricorrenti (H)	(-)	63.860,80
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	
- Risorse accantonate di parte corrente stanziato nel bilancio dell'esercizio N	(-)	345.738,14
- Variazione accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto'(+)/(-)	(-)	108.740,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	980.903,67
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali.		2.390.929,31

Il Collegio prende atto che, tra le voci dei prospetti sopra indicati, le risorse accantonate e vincolate

nel bilancio coincidono con i dati desumibili dai prospetti di cui all'allegato A/1 e A/2 al rendiconto 2021, nonché con le medesime informazioni riportate nella relazione illustrativa della Giunta Comunale.

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2021

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011, con l'obiettivo di rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

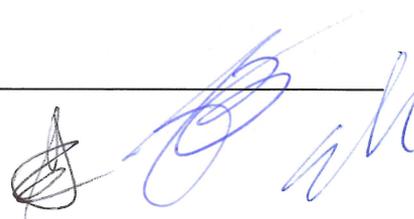
La composizione del FPV finale 31/12/2021 è la seguente:

FPV	01/01/2021	31/12/2021
FPV di parte corrente	€ 475.010,90	€ 479.026,76
FPV di parte capitale	€ 2.670.948,09	€ 2.412.084,96
FPV per partite finanziarie	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte corrente viene di seguito esaminata.

	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	€ 368.432,58	€ 475.010,90	€ 479.026,76
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	€ -	€ 66.786,00	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate libere destinate a spese imputabili ad esercizi futuri ai sensi del principio contabile (salario accessorio personale e spese per liti)	€ 173.364,14	€ 159.252,67	€ 190.058,37
- di cui FPV alimentato da entrate libere per finanziare spese non vincolate in sede di riaccertamento ordinario	€ 132.375,09	€ 182.650,87	€ 268.178,39
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	€ 5.000,00	€ -	€ -
- di cui FPV alimentato da entrate accertate in anni precedenti	€ 57.693,35	€ 66.321,36	€ 20.790,00
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	€ -	€ -	€ -

L'alimentazione del Fondo Pluriennale Vincolato di parte capitale viene di seguito rappresentata



Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale			
	2019	2020	2021
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	€ 1.903.602,82	€ 2.670.948,09	€ 2.412.084,96
- di cui FPV alimentato da entrate accertate in c/competenza	€ 1.317.761,44	€ 1.977.375,14	€ 2.082.524,36
- di cui FPV alimentato da entrate accertate in anni precedenti	€ 585.841,38	€ 693.572,95	€ 329.560,60

Risultato di amministrazione

L'Organo di revisione ha verificato e attesta che:

- a) Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2021 presenta un avanzo di Euro 14.019.582,42, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				12.015.687,10
RISCOSSIONI	(+)	1.712.428,95	21.036.167,03	22.748.595,98
PAGAMENTI	(-)	1.048.098,33	22.889.684,57	23.937.782,90
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			10.826.500,18
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			-
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			10.826.500,18
RESIDUI ATTIVI	(+)	4.530.759,94	2.718.194,15	7.248.954,09
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>				-
RESIDUI PASSIVI	(-)	171.609,62	993.147,51	1.164.757,13
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			479.026,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			2.412.084,96
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2020	(=)			14.019.585,42

- b) Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:			
	2019	2020	2021
Risultato d'amministrazione (A)	€ 11.543.948,91	€ 14.202.734,20	€ 14.019.585,42
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	€ 7.449.212,28	€ 6.378.993,73	€ 6.673.046,07
Parte vincolata (C)	€ 561.587,29	€ 2.135.750,05	€ 2.051.351,66
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 40.366,29	€ 54.366,17	€ 87.344,76
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 3.492.783,05	€ 5.633.624,25	€ 5.207.842,93

Si rammenta che la parte disponibile va espressa in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, essa evidenzia la quota di avanzo libera. Va invece espressa in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, essa evidenzia la quota di disavanzo da applicare

obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

Si osserva che l'avanzo di amministrazione disponibile 2021 è sostanzialmente in linea alla quota rilevata nel 2020.

Utilizzo nell'esercizio 2021 delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio 2020

Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-I. (vanno compilate le celle colorate)									
Risultato d'amministrazione al 31.12.2020									
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata			Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo e	
Copertura dei debiti fuori bilancio		-							
Salvaguardia equilibri di bilancio		-							
Finanziamento spese di investimento	1.990.386,24	1.990.386,24							
Finanziamento di spese correnti non permanenti		-							
Estinzione anticipata dei prestiti	1.799.000,00	1.799.000,00							
Altra modalità di utilizzo		-							
Utilizzo parte accantonata	69.570,00			-	69.570,00				
Utilizzo parte vincolata	1.810.571,65					1.216.512,77	594.058,88	-	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	54.366,17								54.366,17
Valore delle parti non utilizzate	8.478.840,14	1.844.238,01	4.304.245,93	52.000,00	1.953.177,80	294.034,40	31.144,00	-	-

L'Organo di revisione ha verificato che l'avanzo di amministrazione disponibile è stato impiegato nell'esercizio 2021 nel rispetto delle finalità indicate in ordine di priorità dall'art. 187 co.2 Tuel oltreché da quanto previsto dall'art.187 co. 3-bis Tuel e dal principio contabile punto 3.3 circa la verifica di congruità del fondo crediti dubbia esigibilità.

Si rammenta che:

- ai sensi dell'art. 187 co. 2. la quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzata con provvedimento di variazione di bilancio, per le finalità di seguito indicate in ordine di priorità:
 - a) per la copertura dei debiti fuori bilancio;
 - b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;
 - c) per il finanziamento di spese di investimento;
 - d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;
 - e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.

Resta salva la facoltà di impiegare l'eventuale quota del risultato di amministrazione "svincolata", in occasione dell'approvazione del rendiconto, sulla base della determinazione dell'ammontare definitivo della quota del risultato di amministrazione accantonata per il fondo crediti di dubbia esigibilità, per finanziare lo stanziamento riguardante il fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione dell'esercizio successivo a quello cui il rendiconto si riferisce.

- ai sensi dell'art.187 3-bis, l'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per i provvedimenti di riequilibrio di cui all'articolo 193.

Inoltre il punto 3.3 del principio contabile. 4/2 allegato al D.lgs 118/2011 recita "Fino a quando il Fondo crediti dubbia esigibilità non risulta adeguato non è possibile utilizzare l'avanzo di amministrazione."

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2021, come previsto dall'art. 228 del TUEL, con atto G.C. n. 30 del 24 febbraio 2022, munito del parere dell'Organo di revisione.

Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale, con l'adozione di specifiche determinazioni..

L'Organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha inoltre provveduto ad approvare la delibera di giunta n. 29 del 24 febbraio 2022, avente ad oggetto "Annullamento dei crediti affidati ad Agenzia delle Entrate - Riscossioni dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2010 di importo non superiore a 5.000 euro ai sensi dell'articolo 4, comma 4 del d.l. 41/2021. Riaccertamento straordinario dei residui". Il collegio prende atto al riguardo che i crediti annullati ai sensi dell'articolo 4, comma 4 del D.L.41/2021: a) non figurano fra i residui attivi del bilancio comunale e pertanto il discarico non genera disavanzi da ripianare; b) non figurano fra i crediti rilevati nello stato patrimoniale trattandosi di accertamenti contabilizzati per cassa prima dell'introduzione dei principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011.

Nelle scritture contabili dell'Ente persistono residui passivi provenienti dal 2020 e da esercizi precedenti, anche se di modesto importo, opportunamente elencati e motivati nella relazione di giunta.

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario deliberato con atto G.C. n. 30 del 24 febbraio 2022 ha comportato le seguenti variazioni:

VARIAZIONE RESIDUI

	Iniziali	Riscossi/pagati	Inseriti nel rendiconto	Variazioni
Residui attivi	€ 6.610.605,38	€ 1.712.428,95	€ 4.530.759,94	-€ 367.416,49
Residui passivi	€ 1.277.599,29	€ 1.048.098,33	€ 171.609,62	-€ 57.891,34

Si registrano variazioni sui residui attivi per euro 367.416,49 di cui euro 616.229,63 coincidenti con minori entrate ed euro 248.813,14 coincidenti con maggiori entrate.

Si fa presente che le minori entrate si riferiscono principalmente a crediti in riscossione coattiva con anzianità superiore a 3 anni, pari ad euro 587.496,06, stralciati dalle scritture di contabilità finanziaria nel rispetto del punto 9.1 del principio contabile della contabilità finanziaria. L'operazione di riduzione degli accertamenti di entrata non incide in modo significativo sugli equilibri finanziari generali, trattandosi di crediti in gran parte svalutati mediante FCDE (Le minori entrate rilevate sui residui attivi per Euro 616.229,63 sono coperte da FCDE per Euro 531.418,91).

I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	€ 616.146,63	€ 57.891,34
Gestione corrente vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale vincolata	€ -	€ -
Gestione in conto capitale non vincolata	€ -	€ -
Gestione servizi c/terzi	€ 83,00	€ -
MINORI RESIDUI	€ 616.229,63	€ 57.891,34

L'Organo di revisione prende atto che le minori entrate, anche nei casi di crediti riconosciuti inesigibili o insussistenti, sono adeguatamente motivate nella relazione di giunta allegata al rendiconto. I responsabili delle entrate hanno formalizzato con specifiche determinazioni dirigenziali i residui da stralciare e le relative motivazioni.

L'Organo di revisione dà atto che conseguentemente alla riduzione delle entrate è stato adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dell'andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio relativamente alle principali entrate risulta quanto segue:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2017	2018	2019	2020	Totale residui conservati al 31.12.2021	FCDE al 31.12.2021
IMU	Residui iniziali	6.508,00	155.100,88	18.059,62	691.519,03	13.378,97	761.230,21	700.194,25
	Riscosso c/residui al 31.12	7.364,16	20.699,58	278,00	1.676,00	-		
	Percentuale di riscossione	113,16%	13,35%	1,54%	0,24%	0,00%		
Tarsu – Tia - Tari	Residui iniziali	88,45 €	214.074,43 €	299.393,83 €	416.317,69 €	519.268,10 €	1.721.566,72	1.386.000,00
	Riscosso c/residui al 31.12	32.396,51 €	4.103,45 €	16.079,28 €	9.177,14 €	209.938,11 €		
	Percentuale di riscossione	36626,92%	1,92%	5,37%	2,20%	40,43%		
Sanzioni - Tit. 3 Tip. 200	Residui iniziali	5.446,46 €	451.050,08 €	650.086,54 €	449.797,05 €	395.714,82 €	1.773.561,84	1.550.562,93
	Riscosso c/residui al 31.12	74.835,72 €	36.542,13 €	18.276,30 €	16.269,91 €	52.730,25 €		
	Percentuale di riscossione	1374,02%	8,10%	2,81%	3,62%	13,33%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	5.768,84 €	48,00 €	21.225,33 €	56.428,05 €	154.075,50 €	373.475,59	274.899,83
	Riscosso c/residui al 31.12	1.706,53 €	- €	2.837,75 €	9.572,94 €	81.110,69 €		
	Percentuale di riscossione	29,58%	0,00%	13,37%	16,96%	52,64%		
Proventi da permesso di costruire	Residui iniziali	1.000,00	15.629,00	4.660,68	1.459,81	9.551,11	22.439,15	16.674,10
	Riscosso c/residui al 31.12	-	-	310,34	-	9.551,11		
	Percentuale di riscossione	0,00%	0,00%	6,66%	0,00%	100,00%		

Considerato che la finalità della tabella sopra riportata è quella di illustrare la vetustà dei residui attivi di alcune entrate comunali, si precisa che la tabella è stata così compilata:

- nella colonna “Totale residui conservati al 31/12/2021” è inserito il dato cumulato dei residui attivi risultante dopo l’operazione di riaccertamento ordinario, comprensivo dei residui di competenza;
- nelle colonne precedenti, sono riportati i residui iniziali risalenti alle annualità riportate in colonna, conservati al 1.1.2021.
- Nella riga riscosso c/residui sono inserite le riscossioni in conto residui effettuate nel corso dell’esercizio 2021.

Si osserva che la riscossione dei residui è stata negativamente influenzata nel 2021, come nel 2020,

dal blocco dell'attività di recupero coattivo disposto dalla normativa nazionale fino al mese di agosto 2021, nell'ambito dei provvedimenti approvati per mitigare gli effetti economici negativi causati dalla pandemia.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione per la costituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità, come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

▪ **Determinazione del F.C.D.E. con il Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel rendiconto 2021 è stato calcolato col metodo ordinario ed è stato determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale relativa alla media delle mancate riscossioni in conto residui rilevate nell'ultimo quinquennio.

L'analisi posta in essere dall'ente in merito alle mancate riscossioni ai fini del calcolo del FCDE è stata effettuata a livello di capitoli di entrata, come dettagliatamente evidenziato nella Relazione al Rendiconto.

L'accantonamento a FCDE iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 4.715.728,27.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha rilevato:

- 1) L'eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 587.496.06, contestualmente rilevati nelle scritture di contabilità economico patrimoniale;
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE;
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto;
- 4) La prosecuzione delle azioni di recupero.

In sede di approvazione del Rendiconto 2021 non è emerso, in ragione delle diverse modalità di calcolo dell'accantonamento al FCDE, disavanzo da ripianare ai sensi e per gli effetti dell'art. 39 quater del dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in Legge n. 8 del 28 febbraio 2020.

Si osserva che ai sensi dell'articolo 107-bis del D.L. 18/2020, così come modificato dall'art. 30 bis del D.L. 41/2021, "A decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 gli enti di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, possono calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021." L'ente si è avvalso di tale facoltà posto che l'andamento della riscossione nel 2020 e nel 2021 è stato negativamente influenzato dai provvedimenti normativi che hanno di fatto bloccato l'attività di recupero coattivo nel periodo marzo 2020 agosto 2021.

Fondo anticipazione liquidità

L'Ente, ai sensi dell'art. 39 ter della dl 30 dicembre 2019 n. 162 convertito in legge n. 8 del 28 febbraio 2020 non ha registrato un peggioramento del disavanzo di amministrazione rispetto all'esercizio precedente.

L'Ente ha chiuso l'esercizio in avanzo.

L'Ente non ha ricevuto anticipazioni di liquidità di cui art.1 comma 11 del d.l. n. 35/2013 convertito in legge n. 64/2013 e norme successive di rifinanziamento.

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 45.000,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h), per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze

sfavorevoli. L'unico importo accantonato riguarda per Euro 45.000,00 il ricorso in cassazione del Bar Laghetto, vista deliberazione di giunta comunale n. 72 del 13 maggio 2021.

Il Collegio ha preso atto della delibera di giunta n. 30 del 24 febbraio 2022 concernente l'attività di riaccertamento ordinario dei residui, dalla quale non risultano passività pregresse, e/o atti o fatti che possono determinare l'insorgere di debiti fuori bilancio, così come riscontrato dai Dirigenti responsabili mediante specifiche determinazioni dirigenziali allegate alla stessa delibera n. 30/2022.

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non si rilevano accantonamenti poiché nessuna società partecipata dall'Ente ha chiuso l'ultimo bilancio in perdita.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato per il Sindaco, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	€ 4.580,00
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	€ 2.880,00
- utilizzi	€ -
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	€ 7.460,00

Altri fondi e accantonamenti

L'Organo di Revisione ha verificato che il risultato di amministrazione presenta altri accantonamenti destinati alla copertura di passività potenziali pari a euro 1.912.317,80, come di seguito evidenziato:

1. Euro 1.602.000,00 per la copertura del debito residuo di mutuo in capo a Sport Active SSD srl, garantite dal Comune di Giussano. Si riscontra che UBI Banca ha confermato la regolarità dei pagamenti delle rate scadute nel 2021, per quanto la prima rata è stata oggetto di sospensione per effetto della normativa Covid;
2. Euro 23.260,00 per la copertura di oneri finanziari potenzialmente in capo al Comune di Giussano a seguito di eventuali insolvenze contrattuali dell'Operatore A.S.Vis Nova Calcio. Tali oneri sono stati fatti coincidere con il residuo debito del mutuo di € 400.000,00 concesso dal Credito Valtellinese ad A.S. Vis Nova Calcio. Si riscontra che Credito Valtellinese ha confermato la regolarità dei pagamenti delle rate scadute nel 2021;
3. Euro 36.500,00 per possibili richieste di imposta comunale sulla pubblicità incassate indebitamente negli anni 2013-2018 a seguito della sentenza della Corte costituzionale n. 15/2018 che ha dichiarato l'illegittimità delle maggiorazioni fino al 50% sull'imposta di pubblicità deliberate, anche tacitamente, dai Comuni a partire dal 2013;
4. Euro 56.167,80 per possibili richieste di restituzioni di canoni non ricognitori versati a favore dell'Ente vista la sentenza del 26/7/2018, sfavorevole per il Comune di Giussano e favorevole ad E-Distribuzione, tramite la quale il TAR - Lombardia ha annullato il regolamento delle entrate del Comune di Giussano nella parte in cui veniva disciplinata l'applicazione del canone non ricognitorio;
5. Euro 186.930,00 per il finanziamento di spese di personale conseguenti aumenti contrattuali in vista della futura stipula di nuovi CCNL;
6. Euro 7.460,00 per indennità di fine mandato del Sindaco, già esaminata nel paragrafo precedente.

SPESA IN CONTO CAPITALE

Si riepiloga di seguito la spesa in conto capitale per macroaggregati:

	Macroaggregati	Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	Variazione
201	Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0	0	0
202	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.706.082,57	2.859.672,30	1.153.589,73
203	Contributi agli investimenti	30.591,92	31.118,62	526,70
204	Altri trasferimenti in conto capitale	15.079,61	0,00	- 15.079,61
205	Altre spese in conto capitale	57.890,31	37.447,53	- 20.442,78
	TOTALE	1.809.644,41	2.928.238,45	1.118.594,04

Si riscontra un aumento degli impegni 2021 rispetto a quelli dello scorso esercizio principalmente per la contabilizzazione di spese finanziate da risorse acquisite in anni precedenti (riqualificazione area Laghetto e manutenzioni straordinarie stradali).

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e partite di giro.

La contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme a quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, paragrafo 7.



ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2019	Importi in euro	%
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	€ 14.499.918,56	
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	€ 1.540.615,36	
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	€ 3.862.802,70	
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2018	€ 19.903.336,62	
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)	€ 1.990.333,66	
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2021		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2019(1)	€ 451.885,84	
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui	€ -	
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	€ -	
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)	€ 1.538.447,82	
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)	€ 451.885,84	
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2021 (G/A)*100		2,27%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2017 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.

Nota Esplicativa

Nella tabella seguente è dettagliato il debito complessivo:

Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2020	+	€ 13.115.331,84
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2021	-	€ 1.645.617,54
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2021	+	€ -
TOTALE DEBITO AL 31/12/2021	=	€ 11.469.714,30

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Residuo debito (+)	€ 13.782.995,05	€ 13.191.893,64	€ 13.115.331,84
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-€ 591.101,41	-€ 76.561,80	-€ 414.060,49
Estinzioni anticipate (-)	€ -		-€ 1.231.557,05
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	€ 13.191.893,64	€ 13.115.331,84	€ 11.469.714,30
Nr. Abitanti al 31/12	26.158,00	26.060,00	26.146,00
Debito medio per abitante	504,32	503,27	438,68

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2019	2020	2021
Oneri finanziari	€ 522.240,22	€ 509.662,94	€ 451.885,84
Quota capitale	€ 591.101,41	€ 76.561,80	€ 1.645.617,54
Totale fine anno	€ 1.113.341,63	€ 586.224,74	€ 2.097.503,38

Il Collegio riscontra che nel 2021 i valori elevati relativi alle quote capitale sono causati dalla contabilizzazione di operazioni di estinzione anticipata di prestiti.

Infatti nel 2021 sono stati estinti anticipatamente 4 prestiti; tale operazione è stata finanziata da avanzo di amministrazione, per un importo complessivo pari a 1.231.557,05 euro ai sensi della delibera di consiglio n. 39 del 27 settembre 2021.

L'Ente non ha effettuato operazioni di alienazioni patrimoniali.

Concessione di garanzie

Non sono state rilasciate garanzie a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

In anni antecedenti il 2021 sono state rilasciate garanzie a favore di concessionari operanti in ambito sportivo non partecipati dal Comune di Giussano, come di seguito riportato:

Ragione sociale	Importo originario del mutuo	Debito residuo al 31-12-2021	Accantonamenti sul risultato di amministrazione 2021
A.S.Vis Nova Giussano	€ 266.847,18	€ 23.259,90	€ 23.260,00
Sport Active SSD srl	€ 400.000,00	€ -	€ -
Sport Active SSD srl	€ 4.526.774,89	€ -	€ -
Sport Active SSD srl	€ 1.602.000,00	€ 1.602.000,00	€ 1.602.000,00
TOTALE		€ 1.625.259,90	€ 1.625.260,00

Si osserva che i due mutui originariamente stipulati da Sport Active SSD srl e garantiti dal Comune di Giussano, per importi originari pari ad Euro 400.000,00 ed Euro 4.526.774,89, sono stati rinegoziati ed accorpatisi in un solo mutuo pari ad Euro 1.602.000,00 come approvato con delibera CC n. 8 del 28/02/2022.

L'Organo di revisione rileva positivamente che tutti i mutui in capo a soggetti terzi ma garantiti dal Comune di Giussano sono coperti da quote accantonate in avanzo di amministrazione coincidenti con il residuo debito ancora da restituire all'istituto di credito finanziatore.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

Nel corso del 2021 l'ente non ha chiesto ai sensi del decreto del MEF 7/8/2015 alcuna una anticipazione di liquidità.

Contratti di leasing

L'ente non ha in corso al 31/12/2021 alcun contratto di locazione finanziaria.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 dell'articolo 1 della L. 145/2018, in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n. 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri di bilancio allegato al rendiconto di gestione gli esiti dei risultati di bilancio sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 5.850.270,43.
- W2 (equilibrio di bilancio): € 3.718.188,53.
- W3 (equilibrio complessivo): € 3.735.204,33.

Con riferimento alla Delibera n. 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti, la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.



ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

Entrate

Di seguito si evidenziano i dati contabili relativi alle entrate da recupero evasione IMU e TASI:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE	
			Rendiconto 2021	
Recupero evasione IMU	€ 40.226,59	€ -	€	37.001,19
Recupero evasione TASI	€ 14.001,94	€ -	€	12.226,96
TOTALE	€ 54.228,53	€ -	€	49.228,15

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è la seguente:

IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 884.566,50	
Residui riscossi nel 2021	€ 30.017,74	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 133.545,14	
Residui da gestione residui al 31/12/2021	€ 721.003,62	81,51%
Residui della competenza	€ 40.226,59	
Residui totali	€ 761.230,21	
FCDE al 31/12/2021	€ 700.194,25	91,98%

TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 123.461,55	
Residui riscossi nel 2021	€ 2.715,24	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 7.936,81	
Residui da gest. residui al 31/12/2021	€ 112.809,50	91,37%
Residui della competenza	€ 14.001,94	
Residui totali	€ 126.811,44	
FCDE al 31/12/2021	€ 110.736,00	87,32%

Le minori entrate rilevate nell'ambito dei capitoli concernenti recupero evasione Imu e Tasi coincidono esclusivamente con posizioni di difficile esazione stralciate essendo passati più di tre anni dall'iscrizione del credito a bilancio, attualmente oggetto di riscossione coattiva.

IMU-TASI

Si osserva che dal 2020 il gettito IMU ingloba anche la TASI, ora abolita.

Le entrate accertate per Imu nell'anno 2021 sono pari a euro 5.036.737,97 e sono in leggero aumento rispetto a quelle rilevate lo scorso esercizio per euro 4.947.446,89.

Non si rilevano somme rimaste a residuo per IMU e TASI, ad eccezione di quelle conseguenti attività di recupero evasione, in quanto tali imposte vengono accertate per cassa.

TARI

Le entrate accertate nell'anno 2021, pari a euro 2.869.489,10, sono pressoché in linea con quelle rilevate lo scorso esercizio per euro 2.828.791,50.

Si osserva che dal 2020 la TARI viene quantificata sulla base dei nuovi criteri impartiti da Arera.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARI è stata la seguente:

TARI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 1.449.142,50	
Residui riscossi nel 2021	€ 271.694,49	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	-€ 20.805,97	
Residui da gestione residui al 31/12/2021	€ 1.198.253,98	82,69%
Residui della competenza	€ 523.312,74	
Residui totali	€ 1.721.566,72	
FCDE al 31/12/2021	€ 1.386.000,00	80,51%

In merito si osserva che si sono registrate minori entrate per euro 11.711.62 corrispondenti a posizioni stralciate essendo passati più di tre anni dall'iscrizione del credito a bilancio, attualmente oggetto di riscossione coattiva, come evidenziato nel dettaglio contemplato nella relazione di giunta..

Contributi per permessi di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Contributi permessi di costruire	2019	2020	2021
Accertamento	€ 698.121,53	€ 813.010,27	€ 1.025.983,35
Riscossione	€ 695.944,18	€ 803.459,16	€ 1.025.983,35

Anche quest'anno si rileva che, come accaduto costantemente negli ultimi esercizi, non sono stati destinati proventi da permessi di costruire al finanziamento della spesa corrente. Le risorse accertate ma non utilizzate entro il termine dell'esercizio, pari ad Euro 667.748,68, sono confluite in avanzo di amministrazione vincolato, nell'attesa di essere nuovamente impiegate nel rispetto dei vincoli di cui all'articolo 1, comma 460 della Legge 232/2016

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per entrate da permessi di costruire è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per entrate da permessi di costruire	
	Importo
Residui attivi al 1/1/2021	32.300,60
Residui riscossi nel 2021	9.861,45
Residui eliminati	0,00
Residui al 31/12/2021	22.439,15
Residui della competenza	0,00
Residui totali	22.439,15
FCDE al 31/12/2021	16.674,10

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada			
	2019	2020	2021
accertamento	€ 778.426,24	€ 630.743,58	€ 584.407,64
riscossione	€ 299.262,77	€ 248.633,06	€ 296.464,41
%riscossione	38,44	39,42	50,73

La parte delle entrate da sanzioni al Codice della Strada da intendersi vincolata, pari al 50% degli accertamenti, risulta destinata come segue, come da informazioni desunte dalla relazione della giunta al rendiconto:

DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA			
	Accertamento 2019	Accertamento 2020	Accertamento 2021
Sanzioni Codice della Strada	778.426,24	630.743,58	584.407,64
fondo svalutazione crediti corrispondente	397.705,93	324.793,94	250.510,61
entrata netta (sanzioni al netto fondo crediti)	380.720,31	305.949,64	333.897,03
<i>di cui, entrata netta ex art. 208</i>	<i>372.347,79</i>	<i>239.178,81</i>	<i>259.189,20</i>
<i>di cui, entrata netta ex art. 142</i>	<i>8.372,52</i>	<i>66.770,82</i>	<i>74.707,83</i>
entrata da vincolare (50% sanzioni art. 208)	186.173,90	119.589,41	129.594,60
entrata da vincolare (100% sanzioni art. 142)	8.372,52	66.770,82	74.707,83
Totale risorse da vincolare	194.546,42	186.360,23	204.302,43
spese correnti in materia di sicurezza stradale	357.687,24	368.869,83	375.020,74
spese in conto capitale in materia di sicurezza stradale			
Totale spese impegnate per sicurezza stradale	357.687,24	368.869,83	375.020,74

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

CDS		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 1.902.704,90	
Residui riscossi nel 2021	€ 192.421,46	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 277.331,83	
Residui al 31/12/2021	€ 1.432.951,61	75,31%
Residui della competenza	€ 287.943,23	
Residui totali	€ 1.720.894,84	
FCDE al 31/12/2021	€ 1.500.515,93	87,19%

Il dato dei residui eliminati, pari ad Euro 277.331,83, è il risultato della somma algebrica fra le minori entrate, pari ad Euro 424.308,22, e le maggiori entrate incassate a residuo, pari ad Euro 146.976,39.

In merito si osserva che fra le minori entrate si sono registrati euro 412.061,02, corrispondenti a posizioni stralciate essendo passati più di tre anni dall'iscrizione del credito a bilancio, per quanto ancora sussistenti da un punto di vista giuridico ed oggetto di riscossione coattiva.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2021 per la gestione dei beni dell'ente sono pari ad Euro 1.409.285,71

così come desumibile dal Titolo 3, Tipologia 100, categoria 3.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

FITTI ATTIVI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2021	€ 237.545,72	
Residui riscossi nel 2021	€ 95.227,91	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	€ 361,18	
Residui al 31/12/2021	€ 141.956,63	59,76%
Residui della competenza	€ 231.518,96	
Residui totali	€ 373.475,59	
FCDE al 31/12/2021	€ 274.899,83	73,61%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia i risultati di seguito esposti:

Macroaggregati		Rendiconto 2020	Rendiconto 2021	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	€ 3.595.028,59	€ 3.580.332,37	-14.696,22
102	imposte e tasse a carico ente	€ 244.029,96	€ 245.272,12	1.242,16
103	acquisto beni e servizi	€ 9.020.199,44	€ 8.978.973,01	-41.226,43
104	trasferimenti correnti	€ 2.093.332,44	€ 3.131.910,62	1.038.578,18
105	trasferimenti di tributi			0,00
106	fondi perequativi			0,00
107	interessi passivi	€ 509.662,94	€ 451.885,84	-57.777,10
108	altre spese per redditi di capitale	€ -	€ -	0,00
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	€ 51.145,98	€ 76.972,56	25.826,58
110	altre spese correnti	€ 257.369,39	€ 601.459,87	344.090,48
TOTALE		€ 15.770.768,74	€ 17.066.806,39	1.296.037,65

Dall'analisi della tabella sopra riportata, si riscontra un notevole aumento dei trasferimenti correnti, principalmente seguito da e contributi assegnati a favore di imprese, famiglie ed enti per mitigare gli effetti economici negativi prodotti dalla pandemia. L'aumento rilevato in corrispondenza del macroaggregato 10 "Altre spese correnti" riguarda l'indennizzo pagato a Cassa Depositi e Prestiti per estinzione anticipata di mutuo deliberata nel 2021.

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2021 e le relative assunzioni hanno rispettato i seguenti vincoli normativi, come riscontrato nella relazione di giunta al rendiconto:

- i vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 alla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa, la quale non può superare l'importo sostenuto nell'anno 2009 di euro 173.868.81;
- l'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013, per un plafond pari ad euro 4.207.171,22;
- in materia di risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale, è stato rispettato quanto previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017, rispetto al mancato superamento del fondo costituito per l'esercizio 2016;
- sono stati rispettati i limiti disposti dall'articolo 33, comma 2 del D.L.34/2019 e dal Decreto 17/3/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - in materia di facoltà assunzionali, in base ai quali le nuove assunzioni non sono più

ammissibili a seguito di cessazioni di personale precedentemente in servizio (Cosiddetta “logica del turn over”) ma a seguito del mancato superamento di percentuali di spesa di personale sulle entrate correnti, considerate al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità (Cosiddetta “logica della sostenibilità finanziaria”)

Di seguito viene data evidenza del rispetto del limite di cui all’art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011/2013	rendiconto 2021
Spese macroaggregato 101	€ 4.083.834,92	€ 3.580.332,37
Spese macroaggregato 103	€ -	€ -
Irap macroaggregato 102	€ 273.595,80	€ 223.874,68
Altre spese: reiscrizioni imputate all'esercizio successivo		
Totale spese di personale (A)	€ 4.357.430,72	€ 3.804.207,05
(-) Componenti escluse (B)	€ 150.259,50	€ 188.396,74
(-) Altre componenti escluse:		
di cui rinnovi contrattuali		€ 98.493,59
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa A-B	€ 4.207.171,22	€ 3.615.810,31

L’Organo di revisione nel corso dell’esercizio 2021 ha certificato la costituzione del fondo per il salario accessorio ed ha rilasciato il parere sull’accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione Illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, ha verificato la conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'Ente e gli organismi partecipati, procedendo a specifica asseverazione.

Esternalizzazione dei servizi

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto a esternalizzare alcun servizio pubblico locale prima svolto da personale dipendente.

Costituzione di società e acquisto di partecipazioni societarie

L'Ente, nel corso dell'esercizio 2021, non ha proceduto alla costituzione di nuove società o all'acquisizione di nuove partecipazioni societarie.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche

L'Ente ha provveduto in data 29 novembre 2021, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 50, all'analisi dell'assetto complessivo di tutte le partecipazioni possedute, disponendo il mantenimento di tutte le partecipazioni in essere.

Società che hanno conseguito perdite di esercizio

Si rileva che nessuna società partecipata dall'Ente ha chiuso l'ultimo bilancio in perdita.



CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica di seguito sintetizzati.

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione delle scritture di assestamento e rettifica, mediante la tecnica della partita doppia.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica di cui al principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico conseguito nel 2021 rileva una perdita d'esercizio pari a euro 491.943,17, motivata nella relazione al rendiconto approvata dalla giunta.

Tale perdita è principalmente causata da una serie di costi aventi natura "una tantum" contabilizzati nell'esercizio 2021 ma finanziati da entrate acquisite negli anni precedenti e pertanto non rilevate fra i ricavi d'esercizio.

In particolare si tratta di spese finanziate da contributi statali per l'emergenza Covid confluiti in avanzo di amministrazione vincolato 2020, Si rilevano inoltre oneri relativi all'indennizzo per estinzione anticipata di prestiti ed accantonamenti per rischi in coincidenza della contabilizzazione di fondi in avanzo di amministrazione, con particolare riferimento ad aumenti di spese di personale connessi alla futura stipula del nuovo CCNL.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2019	2020	2021
2.226.577,05	2.296.756,41	2.563.958,38

Per il dettaglio del prospetto di conto economico si rimanda all'allegato 10 del Rendiconto 2021.

STATO PATRIMONIALE

Nello stato patrimoniale sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

Di seguito vengono evidenziati alcuni aspetti di dettaglio concernenti le diverse voci dell'attivo e del passivo patrimoniale.

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Non si rilevano minusvalenze per beni stralciati dall'inventario non completamente ammortizzati ed aventi quindi rilevanza sullo stato patrimoniale.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni in società ed enti sono state valutate sulla base dei nuovi criteri introdotti dal D.M. 1/9/2021. Ai sensi del punto 6.1.3 del principio contabile della contabilità economico-patrimoniale vengono valutate con il metodo del patrimonio netto le società di cui agli articoli 11-quater e 11-quinquies del D.Lgs.118/2011, vale a dire le società controllate o partecipate in misura superiore al 20%. Per le altre partecipazioni azionarie il criterio di valutazione è quello del costo, ridotto delle perdite durevoli di valore. Per le partecipazioni che non sono state oggetto di operazioni di compravendita, rispetto alle quali non è possibile applicare il criterio del costo, si adotta il metodo del "valore del patrimonio netto" dell'esercizio di prima iscrizione nello stato patrimoniale della capogruppo. Tutte le partecipazioni societarie detenute dal Comune di Giussano, essendo la partecipazione al capitale sociale inferiore al 20%, sono state contabilizzate sulla base del valore rilevato nel rendiconto 2020, ultimo esercizio in cui il principio contabile ha consentito la valorizzazione mediante il criterio del patrimonio netto anche per le partecipazioni minori. Invece le partecipazioni in enti, pubblici e privati, controllati e partecipati, sono valutate in base al "metodo del patrimonio netto", salvo i casi in cui non risulti possibile acquisire il bilancio di esercizio, nei quali la partecipazione è iscritta nello stato patrimoniale al costo di acquisto o al metodo del patrimonio netto dell'esercizio precedente.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti. Si riscontrano al riguardo le tabelle 3 e 11 riportate nella Relazione della Giunta.

In contabilità economico-patrimoniale sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria, svalutati per un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti risultano rappresentati negli elenchi allegati al rendiconto e nella tabella 10 riportata nella relazione della giunta.

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2021 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova questa conciliazione con il risultato economico dell'esercizio.

VARIAZIONE AL PATRIMONIO NETTO			
+/-	risultato economico dell'esercizio	-€	491.943,17
+	contributo permesso di costruire destinato al titolo 2	€	1.025.983,35
-	utilizzo riserva indisponibile da partecipazioni contabilizzate con il metodo del patrimonio netto	€	285.611,15
+	accantonamento fra le riserve indisponibili di utili da enti partecipati e valorizzati secondo il criterio del patrimonio netto	€	14.006,51
	variazione al patrimonio netto	€	262.435,54

Il patrimonio netto è così suddiviso, avuto riguardo al nuovo schema in essere dal rendiconto 2021 per effetto dell'approvazione del DM 1/9/2021:

	PATRIMONIO NETTO		Importo
I	Fondo di dotazione	€	8.849.037,07
II	Riserve	€	52.988.933,61
a	da capitale	€	1.172.967,27
b	da permessi di costruire	€	1.703.908,38
c	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali	€	48.936.077,45
d	altre riserve indisponibili	€	1.175.980,51
e	altre riserve disponibili	€	-
f	altre riserve disponibili	€	-
III	risultato economico dell'esercizio	-€	491.943,17
IV	Risultati economici di esercizi precedenti	€	3.685.110,31
V	Riserve negative per beni indisponibili		- €
	TOTALE PATRIMONIO NETTO		65.031.137,82 €

Si osserva che l'adozione del nuovo schema del patrimonio netto disposto per il rendiconto 2021 non ha sortito particolari effetti sulla rappresentazione contabile dei dati del Comune di Giussano in considerazione di quanto segue:

- Nelle riserve da permessi di costruire, fin dal rendiconto 2020, non sono state incluse le risorse destinate al finanziamento di opere di urbanizzazione demaniali e del patrimonio indisponibile;
- Il Fondo di dotazione 2020 era di importo positivo;
- Nello stato patrimoniale 2020 non si erano registrate riserve con importi negativi.

Fondi per rischi e oneri

Nello stato patrimoniale passivo sono previsti fondi per rischi e oneri pari a € 332.057,80 relativi ad accantonamenti per passività potenziali.

Debiti

I debiti da finanziamento riguardano i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

I debiti diversi da quelli di finanziamento riconciliano con i residui passivi iscritti nel conto del bilancio, al netto del debito per iva rilevato in contabilità economico-patrimoniale ma non in contabilità finanziaria, come da tabella 11 riportata nella Relazione della Giunta.

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

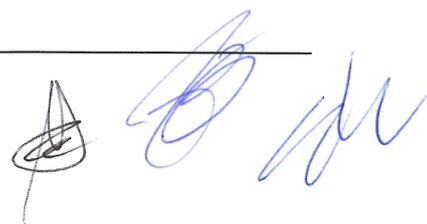
Le somme iscritte fra i ratei ed i risconti coincidono con sterilizzazioni di costi e di ricavi che non

sono di competenza economica dell'esercizio.

Fra i risconti passivi sono rilevati i contributi agli investimenti per euro 7.555.199,90, riferiti a contributi ottenuti da parte di terzi, principalmente enti pubblici, per la realizzazione di investimenti.

L'importo al 1/1/2021 dei contributi per investimenti è stato ridotto di Euro 256,448,46 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo, iscritto fra i ricavi.

Per il dettaglio dei valori dello stato patrimoniale si rimanda all'allegato 10 del Rendiconto 2021.



RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'Organo di revisione prende atto che l'ente ha predisposto la relazione della giunta in aderenza a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art.11, comma 6 del d.lgs.118/2011. In particolare risulta la presenza dei seguenti elementi:

- a) i criteri di valutazione (con particolare riferimento alle modalità di calcolo del FCDE);
- b) l'analisi delle principali voci del conto del bilancio;
- c) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate nel risultato di amministrazione;
- d) gli esiti della verifica dei crediti/debiti con gli organismi partecipati;
- e) l'elenco delle garanzie prestate dall'ente.

IRREGOLARITÀ NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Con riferimento a quanto esposto in analisi nei punti precedenti, avuto riguardo anche alle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio, l'organo di revisione certifica che, relativamente all'esercizio 2021:

1. non sono state rilevate irregolarità contabili e finanziarie o inadempienze da segnalare al Consiglio;
2. le risultanze della gestione finanziaria sono attendibili, con particolare riferimento al rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio;
3. non si è ricorso ad anticipazioni di tesoreria;
4. sono stati rispettati gli obiettivi di finanza pubblica, con riferimento al saldo di bilancio, al contenimento delle spese di personale ed al contenimento dell'indebitamento;
5. il fondo crediti di dubbia esigibilità è congruo, così come il fondo rischi accantonato in avanzo di amministrazione;
6. il risultato economico rilevato nel conto economico è attendibile, avuto riguardo al rispetto della competenza economica, alla completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi ed alle scritture contabili finanziarie e carte di lavoro a supporto dei dati rilevati;
7. i valori patrimoniali da stato patrimoniale sono attendibili, avuto riguardo al rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione delle attività e passività patrimoniali;
8. la composizione dell'avanzo di amministrazione è stata correttamente quantificata;
9. le variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio presentano i necessari presupposti giuridici e contabili, con riferimento a quanto prescritto dall'articolo 239, comma 1, lettera b) punto 2 del D.Lgs.267/2000;
10. le informazioni fornite allo scrivente Collegio sono state esaustive al fine di poter rilasciare il presente parere e rappresentare i dati evidenziati nella presente relazione.



CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2021.

Giussano, 4 aprile 2022

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. FILIPPO BALLATORE



DOTT. RINALDO SBARAINI



DOTT. SSA FRANCESCA FRIGERI

